

Giovannini su settore marittimo: "L'attenzione è massima"

Il ministro interviene al webinar di Assarmatori-Confrtrasporto



Pubblicato

il giorno

18 Marzo 2021

Da

[Redazione](#)



ROMA – Il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili **Enrico Giovannini**, ha appena terminato il suo intervento al webinar organizzato da **Assarmatori con Confrtrasporto e Confcommercio-Imprese per l'Italia**, dal titolo "Lavoro marittimo e investimenti nello scenario post Covid: shipping, un motore per la ripresa e per il lavoro".

"Vi ringrazio per quello che fate per il Paese nonostante il momento che state vivendo" ha detto iniziando il suo discorso.

Il ruolo degli armatori, ha sottolineato, è cruciale per il cambiamento che sta avvenendo e che in parte è stato voluto evidenziare con il cambio del nome del Ministero: "Qualcuno ha avuto a che ridere perchè segno di una dichiarazione programmatica, cosa vera in parte. Il cambio riflette anche la realtà nella quale si sta vedendo un **cambio di paradigma nel mondo dei trasporti e della logistica**".

Il ministro ha tenuto a precisare che il 30 Aprile, quando il Pnrr sarà presentato, non si chiuderà il percorso, che proseguirà nella vera sfida: **attuarlo**.

"Qualcuno ha detto che non intendo dare attenzione a porti e trasporto marittimo, ma nelle ultime ore mi sono confrontato con il presidente di Ram, di Art e tra pochi minuti sarò in conferenza coi presidenti delle Autorità di Sistema portuali. Ho già incontrato il comandante delle Capitanerie di porto per sviluppare idee e progetti per un sistema di supporto ai porti anche in ottica di cooperazione internazionale. **Quello che voglio dire è che l'attenzione sul settore è massima**".

Il ministro si è poi soffermato su alcuni punti che erano stati messi in evidenza dal presidente di Assarmatori **Stefano Messina**, come la posizione strategica dell'Italia che si trova a fare i conti anche con il cambiamento climatico e, ad esempio, con l'apertura del passaggio a Nord-Ovest. Un passaggio anche sulle crociere e i traghetti: "Abbiamo ben presente il momento al Ministero e

lavoriamo per un rilancio che non può essere rimandato a data da destinarsi” ha detto. Per questo si sta lavorando in collaborazione con ministero del Turismo per preparare una stagione estiva “Covid-free” sotto tutti i punti di vista dei trasporti.

Sul tema del **sostegno al settore** Giovannini ha ricordato che gli interventi cercano di rafforzare le misure anche in termini di connessione tra porti e sistemi di trasporto soprattutto al Sud, con un lavoro che cerchi di rafforzare gli investimenti sul territorio.

“Guardando le vostre osservazioni sul Pnrr a proposito del **Cold ironing**, credo che gli interventi non debbano essere a pioggia, ma concentrati sui porti che possano ospitare navi adeguate.

Una **riconversione ecologica del settore** richiede certamente un impegno forte del settore privato, ma sarebbe tutto il Paese a coglierne i benefici”.

“Credo -ha concluso Giovannini- che il Paese abbia un’opportunità straordinaria per i prossimi cinque anni che non finisce con il Pnrr, che non è l’unico strumento di sostegno alla trasformazione del Paese, noi cercheremo di creare sinergie nuove per una nuova visione sistemica”.